

# INDENNITÀ, BONUS e PERMESSI PER I FIGLI

Vademecum a cura del Dipartimento Mercato del Lavoro Cgil Piemonte

## INDENNITÀ

Tutte le indennità qui descritte:

- non formano reddito e sono esenti da tasse
- non sono cumulabili fra loro
- integrano l'eventuale reddito di cittadinanza fino a concorrenza con l'importo dell'indennità
- sono cumulabili con l'assegno ordinario di invalidità.

**Lavoratori stagionali del turismo e stabilimenti termali, anche in somministrazione**

con contratto cessato involontariamente tra il 1 gennaio 2019 e il 17 marzo 2020, non percettori di Naspi né titolari di altro contratto subordinato o pensione: **1000 euro per il mese di maggio e 600 euro per il mese di aprile**

**Lavoratori stagionali di altri settori**

con contratto di almeno 30 giorni cessato involontariamente tra il 1 gennaio 2019 e il 17 marzo 2020, non titolari di altro contratto subordinato a tempo indeterminato o pensione: **600 euro per entrambi i mesi di aprile e maggio**

**Lavoratori intermittenti "a chiamata"**

che abbiano lavorato per almeno 30 giornate tra il 1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020, non titolari di altro contratto subordinato a tempo indeterminato o pensione: **600 euro per entrambi i mesi di aprile e maggio**

**Lavoratori autonomi prestatori occasionali "a ritenuta d'acconto"**

privi di partita iva, iscritti alla gestione separata INPS con almeno un contributo mensile versato entro il 23 febbraio e senza un contratto in essere alla stessa data, non titolari di altro contratto subordinato a tempo indeterminato o pensione: **600 euro per entrambi i mesi di aprile e maggio.**

**Lavoratori iscritti alla gestione INPS dello spettacolo**

non titolari di contratto di lavoro dipendente o di pensione, con almeno 30 contributi giornalieri nel 2019 al medesimo Fondo e un reddito non superiore a 50.000 euro: **600 euro per i mesi aprile e maggio**, in aggiunta ai 600 di marzo;

oppure

**lavoratori iscritti alla gestione spettacolo con almeno 7 contributi giornalieri e un reddito non superiore a 35.000 euro: 600 euro per i mesi di aprile e maggio**

**Lavoratori venditori a domicilio con partita iva**

iscritti alla gestione separata e non iscritti ad altre gestioni obbligatorie, con un reddito annuo 2019 superiore a 5000 euro, non titolari di altro contratto subordinato a tempo indeterminato o pensione: **600 euro per entrambi i mesi di aprile e maggio**

**Collaboratori sportivi**

con contratto attivo al 23 febbraio, non titolari di altro lavoro né percettori del reddito di cittadinanza o del reddito di emergenza: **600 euro per i mesi di aprile e maggio**, in aggiunta ai 600 per il mese di marzo (la domanda va inoltrata direttamente alla società Sport e salute Spa)

**Liberi professionisti con partita iva**

attiva al 23 febbraio 2020 e lavoratori co.co.co. attivi alla medesima data, iscritti alla Gestione separata INPS, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, **600 euro per il mese di aprile**, in aggiunta ai 600 euro di marzo

**Lavoratori co.co.co.**

iscritti in via esclusiva alla gestione separata INPS e non titolari di pensione, con contratto cessato al 19 maggio: **1000 euro per il mese di maggio**

**Liberi professionisti a partita IVA**

iscritti alla gestione separata INPS, non iscritti ad altre gestioni obbligatorie e non titolari di pensione, con riduzione del reddito di almeno il 33% nel secondo bimestre 2020 rispetto al 2019: **1000 euro per il mese di maggio**

**Lavoratori domestici**

non conviventi con il datore di lavoro, non titolari di altri contratti subordinati a tempo indeterminato e non percettori di pensione, con uno o più contratti in essere al 23 febbraio superiori a 10 ore settimanali di lavoro: **500 euro per i mesi di aprile e maggio**, incompatibili con il reddito di emergenza

**Lavoratori agricoli**

con almeno 50 giornate di lavoro nel 2019, non titolari di pensione: **500 euro per il mese di aprile**, in aggiunta ai 600 per il mese di marzo

**Lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali INPS**

commercianti, artigiani e agricoltori:  
**600 euro per il mese di aprile**, in aggiunta ai 600 per il mese di marzo

**Professionisti iscritti agli enti previdenziali di diritto privato (Casse)**

“reddito di ultima istanza” di **600 euro per i mesi di aprile e maggio**

## REDDITO DI EMERGENZA

Alle famiglie in condizioni di necessità economica è riconosciuto un sostegno al reddito straordinario, detto “reddito di emergenza” (REM) per un **importo complessivo tra i 800 euro e i 1600 euro** a seconda della composizione del nucleo familiare (**1680 in caso di disabilità grave o non autosufficienza**), erogati in due frazioni di pari importo.

### Requisiti del nucleo familiare:

1. richiedente residente in Italia
2. reddito familiare per il mese di aprile 2020 inferiore a quanto spetterebbe a titolo di reddito di emergenza
3. ISEE inferiore a 15.000 euro
4. patrimonio mobiliare compreso tra i 10.000 e i 25.000 euro, a seconda della composizione del nucleo familiare.

Il REM è incompatibile con il reddito di cittadinanza, con le indennità-bonus di cui sopra, o se nel nucleo familiare vi è un componente titolare di pensione (ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità) o di un contratto di lavoro subordinato il cui reddito lordo è superiore al REM.

Per la richiesta, che va fatta entro il 30 giugno 2020, ci si può rivolgere alla sede più vicina del Patronato **INCA CGIL**

## PERMESSI E BONUS FAMIGLIE CON FIGLI

### Genitori con figli di età non superiore ai 12 anni (per i figli con disabilità grave non c'è limite di età)

diritto ad un congedo specifico, aggiuntivo rispetto al congedo parentale, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a **30 giorni** (ad integrazione dei 15 giorni già precedentemente riconosciuti) da fruire tra il **5 marzo** e il **30 luglio**, retribuito al **50%** e coperto da contribuzione figurativa INPS

### Genitori con figli di età non superiore ai 16 anni (per i figli con disabilità grave non c'è limite di età)

diritto ad astenersi dal lavoro per l'intero periodo di chiusura di scuole di ogni ordine e grado, senza retribuzione e senza contribuzione figurativa, con diritto alla conservazione del posto di lavoro

### In alternativa ai precedenti permessi si può richiedere:

Bonus per l'acquisto di servizi di “baby sitting” o iscrizioni a centri per l'infanzia o estivi: **1200 euro** (**2000** per gli operatori sanitari, delle forze armate e di soccorso)-ad integrazione dei 600 (1000 per le categorie anzidette) precedentemente erogati. Non è compatibile con il bonus asilo nido

Il diritto ai permessi e bonus qui descritti sussiste a condizione che nel nucleo familiare non sia presente un altro genitore non lavoratore, o percettore di strumenti di sostegno al reddito per cessazione o sospensione del rapporto di lavoro

Per la richiesta ci si può rivolgere alla sede più vicina del Patronato **INCA CGIL**

## LAVORO AGILE

**Genitori dipendenti del settore privato con almeno un figlio di età inferiore ai 14 anni**, per tutta la durata della crisi epidemiologica, in aggiunta ai permessi sopra descritti, hanno il **diritto a svolgere la prestazione in modalità di lavoro agile (“smart working”)**, anche con strumenti di lavoro personali e in assenza di un contratto individuale, a condizione che nel nucleo familiare non sia presente un altro genitore non lavoratore, o percettore di strumenti di sostegno al reddito per cessazione o sospensione del rapporto di lavoro. Gli obblighi di informazione su salute e sicurezza sono assolti telematicamente.

## DISOCCUPAZIONE

La prestazione di disoccupazione Naspi o Dis.coll., la cui erogazione era prevista terminare tra il 1 marzo e il 30 aprile 2020 è **prorogata automaticamente per ulteriori due mensilità**, con ammontare pari all'ultima mensilità spettante.

Questa proroga è incompatibile con la percezione di qualsiasi indennità “bonus”.

## PERMESSI L. 104

Diritto ad **ulteriori 12 giornate complessive di permesso, fruibili nei mesi maggio e giugno 2020**, in aggiunta alle 12 giornate che potevano essere fruiti per i mesi di marzo e aprile.

*Nota. L'Inps ha definito che il numero di giornate è proporzionalmente ridotto in caso di Cassa integrazione con sospensione o riduzione verticale (a giornate).*

La domanda può essere inoltrata direttamente al datore di lavoro con le consuete modalità.

**Per qualsiasi richiesta di informazione o assistenza, ci si può rivolgere al proprio delegato sindacale, al sindacato di categoria, oppure alla sede CGIL più vicina**

Con la pubblicazione del nuovo Decreto Rilancio n.34 del 19 maggio scorso per complessivi 55 miliardi di euro, oltre 26 miliardi sono destinati agli ammortizzatori sociali, per allargare le tutele a lavoratrici e lavoratori fino ad oggi ancora esclusi, per famiglie e povertà.

Ci sono ancora aspetti da correggere e migliorare, per la conversione in legge serviranno emendamenti che assicurino nuove risorse per proteggere reddito e lavoro, e vincoli sui finanziamenti destinati alle aziende a garanzia dell'occupazione e contro la delocalizzazione delle imprese .

Come Dipartimento Mercato del Lavoro della CGIL Piemonte abbiamo lavorato per realizzare alcune tabelle sintetiche e di facile consultazione in particolare sulle nuove indennità e sul prolungamento delle misure per il sostegno al reddito.

Il Decreto per la sua complessità (266 articoli) contiene alcuni refusi e parti ancora da precisare, per questo siamo in attesa delle circolari del Ministero del Lavoro e dell'INPS che a breve dovrebbero chiarire interpretazioni e modalità applicative.

Aggiungeremo tempestivamente tutti i materiali prodotti per fornire a delegate/i, iscritte/i, lavoratrici e lavoratori notizie sempre più precise e comprensibili, con materiali che possono essere consultati e facilmente diffusi.

*Dipartimento Mercato del Lavoro  
CGIL PIEMONTE*